Arma artigianale e droga in casa, arrestato un 30enne a Francofonte

Arrestato a Francofonte un pregiudicato per detenzione di un’arma da sparo, fabbricata artigianalmente, e per produzione e spaccio di sostanze stupefacenti.
I Carabinieri, coadiuvati da una squadra del Nucleo eliportato Cacciatori Sicilia di Sigonella, hanno perquisito la casa del 30enne rinvenendo un’arma da sparo ricavata da un fucile da caccia cui artigianalmente era stata apposta una canna fatta con un tubo in metallo.
Proseguendo la perquisizione, hanno anche rinvenuto sei piante di marijuana dell’altezza media di un metro e mezzo e delle confezioni in cellophane di hashish e marijuana del peso complessivo di circa 30 grammi, già preparate per lo spaccio al dettaglio con materiale per la produzione ed il confezionamento.
L’arma rinvenuta sarà inviata al RIS di Messina per i dovuti esami balistici. Il 30enne è stato posto ai domiciliari, a disposizione dell’Autorità Giudiziaria.

Investono l’ambasciatrice iraniana e scappano: denunciati a Noto due

giovanissimi

Sono stati identificati e denunciati alla Procura dei Minori di Catania i due ragazzi che hanno investito l’ambasciatrice iraniana in visita privata a Noto. Alcune sere addietro, nella tarda serata, hanno colpito la diplomatica mentre viaggiavano ad alta velocità con il loro scooter, in via Ducezio.
I due prima hanno finto di parcheggiare il mezzo per dare soccorso ma, subito dopo, si sono allontanati senza fornire le proprie generalità, dandosi alla fuga per le vie cittadine. Il ragazzo che occupava il posto del passeggero sullo scooter ha provato a coprire con il piede la targa della moto, per non farsi riconoscere. I due dovranno ora rispondere di lesioni personali colpose e omissione di soccorso. Hanno 15 e 14 anni.
La vittima dell’incidente ha riportato una ferita alla caviglia destra con prognosi di 15 giorni. Nell’attività di indagine svolta dalla polizia, determinanti i filmati estrapolati dalle riprese delle videocamere di sorveglianza presenti nella zona.

Spaccio di droga a Canicattini, arrestato dai Carabinieri un 30enne

Un trentenne di Canicattini è stato arrestato dai Carabinieri con 15 dosi di cocaina nascoste in auto. Durante il controllo, rinvenuti anche oltre cinquecento euro in contanti, circostanza questa che ha portato gli operanti ad estendere la perquisizione presso la sua abitazione.
In casa sono stati rinvenuti ulteriori 20 grammi circa di

cocaina divisa in dosi e circa 40 grammi di hashish, pronti per la vendita al dettaglio oltre a materiale per il confezionamento, un bilancino e ulteriori 1.700 euro circa in banconote di piccolo taglio.
L'uomo è stato posto ai domiciliari a disposizione dell'Autorità Giudiziaria aretusea.

Evade dai domiciliari due volte in due giorni: ancora ai domiciliari

In 48 ore è evaso due volte dai domiciliari. Protagonista della duplice evasione è un siracusano di 32 anni, con diversi precedenti per spaccio e furto. Due giorni fa era stato arrestato dai Carabinieri del Nucleo Radiomobile di Siracusa poiché evaso: stava consumando dei furti su delle autovetture parcheggiate all'interno di un residence. Sottoposto ai domiciliari, è risultato ora assente all'ultimo controllo in casa. Stava passeggiando in una via principale del capoluogo.
L'uomo è stato quindi nuovamente arrestato e sottoposto agli arresti domiciliari, in attesa delle determinazioni dell'autorità giudiziaria competente.

Droga, fratello e sorella

arrestati a Palazzolo: cocaina, hashish e mille euro

Nei giorni della festa di San Sebastiano, arrestati dai Carabinieri di Palazzolo Acreide fratello e sorella, accusati di detenzione al fine di spaccio di sostanze stupefacenti.
I due, lui 35enne e lei 37enne, a seguito della perquisizione della loro abitazione, sono stati trovati in possesso di circa 110 grammi di cocaina purissima, due grammi di hashish, materiale per il confezionamento e un bilancino di precisione, oltre a circa mille euro di denaro contante, all'interno di un borsello e nell'armadio delle camere da letto.
I due sono stati arrestati e posti agli arresti domiciliari a disposizione della magistratura, mentre la droga è stata sottoposta a sequestro in attesa delle analisi di rito.

Nuova aggressione in carcere ad Augusta, detenuto manda ko sei agenti

Ancora un'aggressione in carcere ad Augusta. Un detenuto ha mandato ko ben sei agenti di Polizia Penitenziaria. Per tre di loro necessario il ricorso alle cure dei sanitari del pronto soccorso. Prognosi di 40 giorni per il più grave, che ha riportato la rottura dello scafoide. Gli altri due se la sono cavata con prognosi di 3 e 6 giorni. "Situazione oramai insostenibile", lamenta il dirigente nazionale del Sippe, Nello Bongiovanni, anche lui coinvolto nell'aggressione. Gli agenti feriti sono stati raggiunti da una telefonata del vice

provveditore di Palermo.
“Viviamo un momento difficile quasi in tutti gli istituti, ma alla casa di reclusione di Augusta, a nostro avviso, non ci sono più le condizioni per poter lavorare in serenità”, denuncia il sindacalista. “Il Sippe si augura e spera ancora in un intervento risolutivo. Questa ennesima aggressione serva non per punire la polizia penitenziaria ma per comprendere che è necessario difenderla”.

Foto dal web

Musica ad alto volume e senza autorizzazioni: multati ristorante e pub. E c’è anche una denuncia

Rafforzati in stagione turistica i controlli amministrati in locali ed esercizi pubblici del siracusano. In campo la squadra ammnistrativa della Divisione Pas della Questura di Siracusa. Le verifiche mirano ad accertare il rispetto delle normative vigenti, in particolare in tema di autorizzazioni e prescrizioni di Polizia, rispetto delle norme igienico sanitarie, di quelle che regolamentano e disciplinano gli apparecchi da gioco e la somministrazione e la vendita di alcolici. Riscontrate violazioni, amministrative e penali.
In particolare, l’organizzatore di uno spettacolo musicale è stato denunciato per non aver rispettato le prescrizioni imposte dalla Licenza del Questore, avendo consentito l’accesso ad un numero di persone di gran lunga superiore a quelle previste nella licenza.

Inoltre, nell’ambito dei controlli in materia di attività rumorose, due titolari di esercizi dediti alla somministrazione di alimenti e bevande, sono stati multati (1.00 euro ciascuno) perchè consentivano l’organizzazione di eventi di attività rumorose senza la prescritta autorizzazione del Comune di Siracusa. In particolare, il gestore di un ristorante faceva svolgere attività di intrattenimento Karaoke ed il gestore di un Pub consentiva l’esibizione di un gruppo musicale senza nessuna autorizzazione.
“I controlli saranno ripetuti nei giorni a seguire, ponendo particolare attenzione al controllo della somministrazione di alcool ai minori e al contrasto al disturbo della quiete pubblica”, spiegano dalla Questura di Siracusa.

foto dal web

Evade dai domiciliari per commettere furti in serie su auto in sosta: arrestato dai Carabinieri

Non sono bastati i domiciliari per tenere un 32enne lontano dalle cattive abitudini. I Carabinieri di Siracusa lo hanno sorpreso all’interno del cortile di un residence nella zona alta della città, mentre si aggirava con fare sospetto tra alcune autovetture parcheggiate.
Erano stati proprio alcuni inquilini dei palazzi vicini a chiamare il 112, allarmati dalla presenza del soggetto.
Alla vista della pattuglia dei Carabinieri, l’uomo ha invano tentato la fuga ed è stato immediatamente fermato. Con sè una

sacca e al suo interno c’erano non solo arnesi per lo scasso, ma anche alcuni oggetti che erano stati asportati dalle autovetture parcheggiate nelle vicinanze tra cui radio, navigatore satellitare, tablet, hard disk e altro.
Il 32enne è stato quindi arrestato ancora una volta (era ai domiciliari per droga) e la refurtiva interamente riconsegnata ai legittimi proprietari.

Immigrazione, rientro illegale in Italia nuova espulsione per egiziano 38enne

Gli agenti della Squadra Mobile di Siracusa hanno arrestato un egiziano di 38 anni, nella flagranza di rientro illegale nel territorio nazionale.
L’uomo fa parte di un gruppo di 105 cittadini extracomunitari di varie nazionalità giunti il 7 agosto scorso a Portopalo, dopo essere stati salvati da un peschereccio in acque internazionali.
L’Autorità giudiziaria, dopo le incombenze di rito, ha disposto l’immediata liberazione dell’egiziano e il contestuale nulla osta all’espulsione.

Impenna davanti ai Carabinieri e poi si aggrappa alla loro auto: 21enne ai domiciliari

Senza casco, alla guida della sua moto di grossa cilindrata, si è esibito in una serie di impennate davanti ad una pattuglia di Carabinieri, ad Agnone Bagni. Fermato e identificato, il 21enne è risultato anche sprovvisto di assicurazione. Insofferente al controllo ed alle sanzioni elevate, per attirare l'attenzione dei passanti si è aggrappato all'autovettura di servizio dei Carabinieri ed ha iniziato ad inveire ad alta voce contro di loro.
Quando hanno cercato di allontanarlo dal mezzo, per continuare l'attività di controllo, ha opposto resistenza. Nonostante gli inviti alla calma, il giovane ha proseguito nell'inappropriata condotta ed è stato quindi arrestato e condotto presso la sua abitazione a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.